



# COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO

provincia di VICENZA

via Celotto, 2 - c.f. 00564140242  
36040 Grisignano di Zocco (VI)  
tel. 0444/614534 - fax 0444/414355

[www.comune.grisignano.vi.it](http://www.comune.grisignano.vi.it)

## PREMIO COMUNI VIRTUOSI 2019

Scadenza: 31.10.2019

**CATEGORIA DELL'INIZIATIVA:  
MOBILITA' SOSTENIBILE**

**AZIONI INTEGRATE TRASVERSALI:**

**NUOVI STILI DI VITA**

**GESTIONE DEL TERRITORIO**



Il Sindaco  
Stefano Lain

## **DATI GEOGRAFICI E CENNI STORICI DEL COMUNE DI GRISIGNANO DI ZOCCO (VI)**

Il territorio del comune di Grisignano di Zocco si trova nel settore centro-orientale della provincia di Vicenza; è collocato a circa 17 Km dal comune di Padova e 16 Km dal capoluogo vicentino. Il suo territorio ha una superficie di circa 17.00 Km e conta 4.274 abitanti al 31.12.2018.

Le origini di Grisignano di Zocco sono probabilmente da ricercarsi nel periodo della dominazione romana: il toponimo sembra voler indicare il nome di un antico proprietario terriero locale, un "Grisinius" del quale però non si hanno notizie certe. Il territorio dell'attuale comune era percorso dalla via Gallica, che collegava Padova con Milano: le terre, coinvolte nella bonifica delle paludi del Brenta, erano state suddivise in lotti (o con termine più preciso, centuriate), ed assegnate ai veterani dell'esercito romano in congedo. Testimonianze sicure si hanno solo a partire dal 1088, quando il vescovo padovano Milone donò alle monache del monastero di S. Pietro di Padova beni e terre in uso dai fittavoli Natale, Batalla e Grisignano, oltre ad un mulino, adiacente ai predetti beni, posto sul fiume Tesinella. Bisogna poi attendere il 1183 per ritrovare nelle fonti un cenno che riguardi il destino di questi luoghi: il ricco proprietario terriero Tisolino di Camposampiero nel suo testamento nominò la figlia Sofia erede delle terre poste in Grisignano e Barbano. Pare che ambedue le località fossero difese da castelli fortificati, successivamente distrutti agli inizi del XIII° secolo, e sottoposte al dominio vicentino. Grisignano fu il luogo scelto, nel novembre del 1266, per lo storico incontro tra i rappresentanti del partito guelfo di Vicenza e quelli del Comune di Padova, che conducevano segrete trattative: conseguenza di questo intervento fu il passaggio del vicentino sotto il dominio di Padova. Il XIV° secolo risultò il periodo più difficile per gli abitanti della zona: i dominatori si succedevano gli uni agli altri, trascinando con sé i loro eserciti saccheggiatori; le coltivazioni abbandonate ed invase dalle acque non bastavano a sopperire i bisogni della popolazione, indebolita dalle frequenti epidemie. La situazione migliorò con l'avvento della Serenissima, che garantì un lungo periodo di pace e permise il mantenimento della suddivisione del territorio in villaggi e vicariati, secondo l'antica suddivisione operata dai veronesi. I nobili veneziani investirono le loro ricchezze nell'acquisto di terre, che abbellirono con sontuose ville destinate agli svaghi estivi della famiglia. Anche nel territorio di Grisignano se ne possono ammirare ancora oggi pregevoli esempi. Grisignano ritornò ad essere un importante centro agricolo, conosciuto per le sue risaie (oggi sostituite da altri seminativi), e tale rimase anche quando ai veneziani si sostituirono i francesi, gli austriaci, e quando infine si aggregò al Regno d'Italia.